

Mike Cooper

Gli ultimi 40 anni hanno visto Mike Cooper come un esploratore musicale internazionale, sia in scene che in disco/registrazioni solo oppure in vari gruppi, esplorando diversi generi. Degli inizi da chitarrista cantante affermato nel genere folk blues il suo lavoro si è diversificato per comprendere anche l'improvvisazione, elettronica, colonne sonore composte e suonate dal vivo per film muti, radio art, ed installazione sonore. Anche giornalista di musica, lui scrive principalmente per la rivista Froots (prima chiamato Folk Roots) interessandosi di una varietà di musica e musicisti, ma in particolare le sonorità dal Pacifico. Inoltre è un artista visuale, regista di film e video, collezionista di camicie Hawaii. Come cantante e musicista appare su più di 60 dischi fino oggi, sia in solo che con altre formazioni. Fondatore della scuola di "primitivisti post digitale" suo c.d. più recente Rayon Hula ha vinto una Menzione Speciale per il Prix Ars Electronica ed è stato descritto come "...un capolavoro di esotica contemporanea", David Toop nella rivista 'The Wire'...
Ultime uscite: Metal Box - (Rossbin) e Reluctant Swimmer/Virtual Surfer (Hipshot)